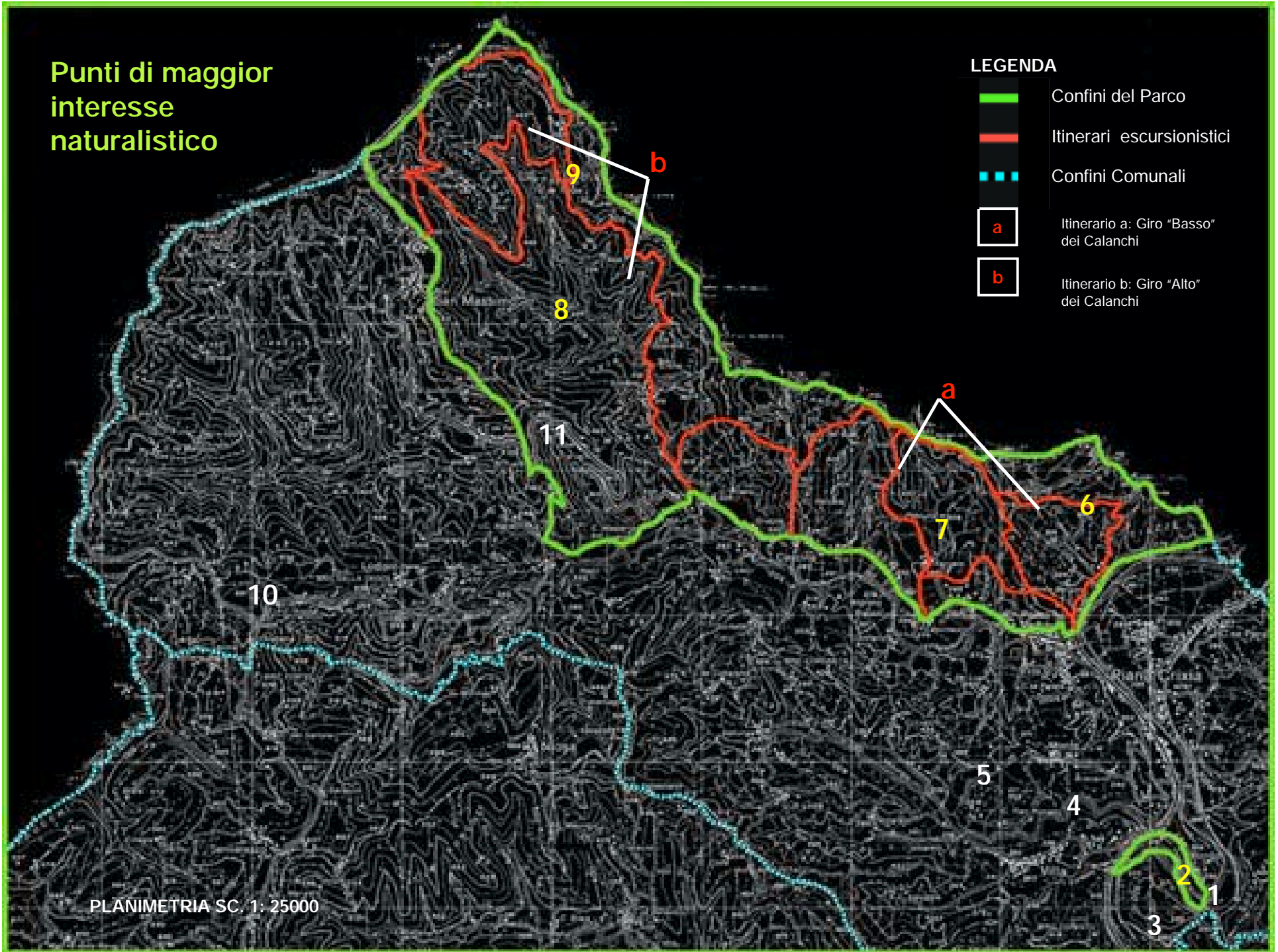


Punti di maggior interesse naturalistico

LEGENDA

- Confini del Parco
- Itinerari escursionistici
- Confini Comunali
- Itinerario a: Giro "Basso" dei Calanchi
- Itinerario b: Giro "Alto" dei Calanchi



PLANIMETRIA SC. 1: 25000

LE ORCHIDEE

Le Orchidee di Piana Crixia sono tutte specie spontanee. Una quindicina, sono le specie di orchidee protette da leggi regionali ed internazionali. La L.R. del 30 Gennaio del 1984 : "Norme per la protezione della flora spontanea" individua diversi gradi di protezione, distinguendoli in **Protezione Parziale** e **Protezione Totale**. Si vogliono segnalare, alcune tra queste specie che caratterizzano tutto il territorio di Piana Crixia:



ORCHIS PURPUREA
HUDSON (Orchidea purpurea)
a protezione parziale



ORCHIS TRIDENTATA Scop.
(Orchidea tridentata) a
protezione parziale



ORCHIS MORIO L. (Giglio Caprino detto anche
Orchidea minore)

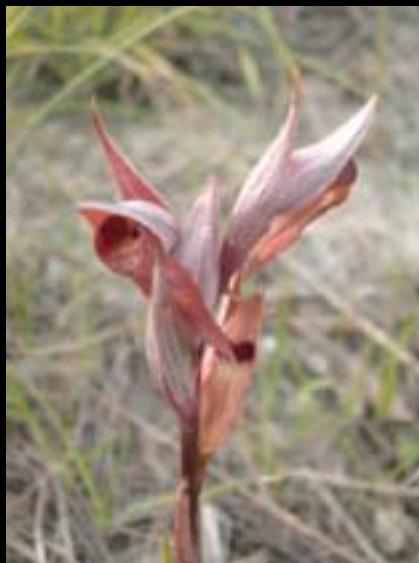


Vai a diapositiva successiva

LE ORCHIDEE



OPHRYS APIFERA HUDSON
(Fiore delle Api) a **Protezione Totale**



SERAPIDE VOMERACEA
a **Protezione Totale**



OPHRYS FUCIFLORA (CRANTZ)
MOENCH (Fiore dei Fuchi) a **Protezione Totale**



Torna a diapositiva precedente

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ RETE NATURA 2000



Vai a planimetria generale

ALBERI MONUMENTALI



CASTAGNO di Tappe
(*Castanea sativa*)

Situato all'interno dell'Area protetta del Parco della "Langhe di Piana Crixia"

Albero notevole per dimensioni ed in particolare per la grandezza del tronco. Raggiunge i 6 metri di circonferenza, ed è scavato interiormente. Il fusto presenta una corteccia ad andamento a spirale.

Anni: 150

Altezza: 14,5 metri

Circonferenza:
600cm

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ ALBERI MONUMENTALI



Vai a planimetria generale

ALBERI MONUMENTALI



ROVERE di Nizzè
Quercus petraea

Situato all'esterno dell'are Protetta presso località Lodisio.

Il grande albero, si staglia isolato su un rilievo, nei pressi di un vecchio rustico, ha una chioma ampiamente ramificata, un poco rada ed irregolare.

Anni: 150

Altezza: 14,5 metri

Circonferenza: 280 cm

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ ALBERI MONUMENTALI



Vai a planimetria generale

CALANCHI Itinerario b: "Giro Alto"



(Fotografie Angelo Siri)



Gli Itinerari "alto" e "basso" si svolgono a quote diverse, rispettivamente, una di crinale e una di fondovalle, permettendo la percezione del calanco in maniera differente.

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale

CALANCHI Itinerario a: "Giro Basso"



Dettaglio della vegetazione.

In primo piano il Timo, Sullo sfondo il Frassino
(Fotografia Maria Paola Chiarlone)

I Calanchi sono caratterizzati
da vegetazione pioniera:
piccole piante erbacee
particolarmente frugali



Vista da Monte Bergone (Fotografia Angelo Siri)

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale

VALLETTE SOSPESE

Formatesi a causa della notevole differenza di attività erosiva tra corsi d'acqua principali e quelli minori, accentuata dalla scarsa consistenza del substrato roccioso



Valle sospesa del Rio Chiazze (fotografia Archivio Studio S.G.G.)



Salto morfologico
del Rio Chiazze



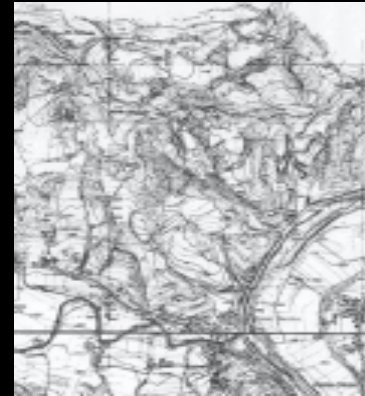
Stralcio C.T.R. 1:10000
Foglio "Deگو" n° 211120

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale

CALANCHI ESTERNI ALL'AREA PROTETTA



Stralcio C.T.R. 1:10000
Foglio "Dego" n° 211120

Calanchi tra località Villa e località Monte (Foto Maria Paola Chiarlone)

Forme di erosione tipiche dei versanti costituiti da rocce sedimentarie argillose o marnose, impermeabili e allo stesso tempo poco consistenti, l'acqua piovana vi scorre in superficie, producendo sulla roccia tenera un'azione erosiva molto accentuata. L'intensa azione di ruscellamento impedisce nei calanchi la formazione di humus e rende difficile la crescita di vegetazione.

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale

IL FUNGHETTO DI PIETRA



Stralcio C.T.R. 1:10000 Foglio "Dego" n° 211120

Formazione simile al "Fungo di Pietra",
alta 2m, sita tra località Villa e località
Monte

(Fotografia archivio Studio S.G.G.)

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale

TERRAZZI FLUVIALI



Stralcio C.T.R. 1:10000
Foglio "Dego" n° 211120

Dal Bric Foresto, vista sul terrazzo antico di Case Tone
(Fotografia archivio Studio S.G.G.)

Si tratta di superfici di spianamento di origine fluviale costituenti terrazzi sopraelevati rispetto all'alveo attuale.

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI

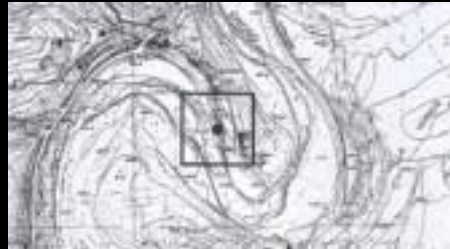


Vai a planimetria generale

II FUNGO DI PIETRA sito presso località Borgo



Il Fungo con, sullo sfondo, la località Borgo
(Fotografia Angelo Siri)



Stralcio C.T.R. 1:10000
Foglio "Dego" n° 211120



Il Fungo presso la località Borgo
(Fotografia Maria Paola Chiarlone)

Spettacolare struttura rocciosa prodotta per l'erosione selettiva. Alto circa 15 m, è formato da un gigantesco masso di roccia ofiolitica sorretto da una colonna di conglomerato (roccia sedimentaria costituita da ciottoli di varie dimensioni, cementati da materiale più fine)

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI

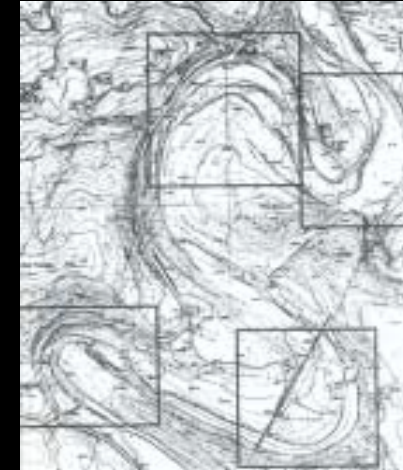


Vai a planimetria generale

MEANDRI INCASSATI



Il meandro a valle di Costa della Verneia (Fotografia archivio Studio S.G.G.)



Stralcio C.T.R. 1:10000
Foglio "Dego" n° 211120

Anse che si susseguono più o meno regolarmente lungo un corso d'acqua che percorre una valle stretta.

Per ulteriori informazioni vedi cartella DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA/ SITI GEOLOGICI



Vai a planimetria generale